



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/33 DEL 11.2.2009

Oggetto: Risultanze della conferenza ex art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio per la produzione di compost di qualità da realizzarsi nel lotto 1A-1B-1C nel comparto industriale di varia natura del Consorzio A.S.I. Porto Torres – Alghero – Sassari. Proponente Società Verde Vita s.r.l..

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente informa che, con nota del 20.7.2006, la società Verde Vita ha presentato il progetto di un impianto di compostaggio che possa trattare 15.000 t/a di rifiuti, ovvero:

- rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata, scarti di aziende agroindustriali e altre tipologie di rifiuti di origine industriale e agricola (rifiuti a matrice cellulosica, rifiuti tessili, deiezioni zootecniche);
- fanghi di depurazione disidratati di origine agroindustriale e civile;
- rifiuti ligneocellulosici.

La prescritta conferenza di cui all'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 si è tenuta il 26.9.2007 presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e si è conclusa con una valutazione favorevole all'approvazione del progetto. I pareri degli enti interessati sono di seguito riportati:

- con nota n. 1372 del 11.9.2006 l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 ha espresso parere favorevole all'intervento;
- con nota n. 10934 del 18.9.2006 il P.M.P. di Sassari, per conto dell'A.R.P.A.S., ha espresso parere di sufficiente congruità in relazione alla documentazione trasmessa;
- con nota n. 31214 del 25.9.2006 il Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha affermato che l'intervento in argomento non deve essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale;



- con nota n. 13635 del 12.10.2007 il Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ha comunicato che l'impianto in argomento non ricade in aree ove vigono vincoli di competenza tecnico-amministrativa del medesimo Servizio;
- con nota n. 3037/u del 12.10.2007 il Servizio tutela del paesaggio di Sassari dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha comunicato che per la realizzazione dell'intervento in esame non deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica; si raccomanda, inoltre, la messa in opera di appropriate forme di mitigazione visiva e ambientale, quali cortine vegetali comprendenti anche specie autoctone e l'adozione di colori e materiali che consentano di ricucire il legame tra l'insediamento e il contesto circostante;
- l'Amministrazione provinciale di Sassari ha rilevato l'assenza del parere sull'idoneità del sito e ha segnalato che i lotti di intervento ricadono all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres;
- l'Amministrazione comunale di Porto Torres ha espresso parere favorevole a condizione che i portoni dei capannoni rimangano chiusi durante le lavorazioni e che siano messe a dimora delle essenze arboree d'alto fusto su tutto il perimetro del lotto e su più file;
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari – Porto Torres – Alghero ha espresso parere favorevole all'intervento;
- il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha sottolineato la necessità della trasmissione della seguente documentazione:
 1. ulteriori due copie degli elaborati progettuali;
 2. un particolare costruttivo della chiusura di base dei capannoni;
 3. il calcolo di dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque di prima pioggia;
 4. una precisazione circa la captazione e il convogliamento delle acque meteoriche e dei percolati;
 5. le fotografie del sito allo stato attuale con la relativa descrizione della preesistente condizione del territorio circostante; le simulazioni dell'area di intervento ante e post operam; un elaborato che descriva le direttrici del traffico delle fasi di ingresso e uscita dal sito; una valutazione costi – benefici dell'opera in termini ambientali;



6. la definizione dell'indice respirometrico finale al termine della maturazione;
7. la dimostrazione dell'utilizzo di sistemi di gestione atti ad evitare la dispersione eolica del materiale nella fase di maturazione finale e di un sistema di abbattimento delle polveri in fase di raffinazione.

Con nota del 28.2.2007 il proponente ha presentato le integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi, e successivamente sono pervenuti i seguenti pareri:

- con nota n. 49695 del 22.11.2006 l'Amministrazione provinciale di Sassari ha rilasciato parere favorevole di idoneità del sito di intervento;
- con nota n. 5656 del 17.4.2007 il Servizio della pianificazione urbanistica territoriale dell'Assessorato regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- con nota n. 29445/QDV del 31.12.2008 il Ministero dell'Ambiente, nelle more delle decisioni che verranno assunte dalla conferenza dei servizi decisoria di prossima convocazione, ha ritenuto che l'area di intervento sia restituibile agli usi legittimi.

Successivamente, il competente Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio ha aggiornato l'istruttoria tecnica, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, condizionandolo al rispetto delle prescrizioni e delle condizioni emerse in sede di conferenza istruttoria ex art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- lungo il perimetro del lotto devono essere messe a dimora essenze arboree autoctone d'alto fusto disposte a doppio filare;
- la raffinazione deve essere realizzata in un ambiente chiuso, con un ricambio d'aria adeguato alle emissioni e alla presenza di operatori, pari ad almeno 2 volumi/h;
- il filtro a maniche deve essere costituito da filtri a tessuto (polipropilene o feltro poliestere) con efficienza di abbattimento pari ad almeno il 98% delle emissioni in ingresso e velocità massima di attraversamento 1,25m³/m²xmin;
- prima della realizzazione dell'intervento venga acquisito un nuovo parere dell'azienda unità sanitaria locale competente per territorio sulla nuova disposizione dei locali di servizio per i lavoratori.



Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il progetto esaminato nel corso della predetta conferenza. La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il progetto presentato dalla società Verde Vita, depositato agli atti della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, concernente la realizzazione di un impianto di compostaggio per la produzione di compost di qualità da realizzarsi nel lotto 1A-1B-1C nel comparto industriale di varia natura del Consorzio A.S.I. Porto Torres – Alghero – Sassari;
- di dare atto che la presente approvazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale;
- di condizionare la suddetta approvazione al rispetto delle prescrizioni e alle condizioni emerse in sede di conferenza istruttoria ex art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché al rispetto delle ulteriori prescrizioni descritte in premessa;
- di dare mandato alla competente struttura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché in fase di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, vengano recepite tutte le prescrizioni di ordine gestionale;
- di stabilire che l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, decade qualora i lavori non abbiano inizio entro un anno a decorrere dalla data della presente deliberazione e non siano ultimati entro tre anni dalla stessa data;
- di dare mandato all'Amministrazione provinciale competente per territorio di procedere al controllo della realizzazione dell'impianto secondo le specifiche progettuali e le prescrizioni emerse nel corso della conferenza istruttoria di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Vicepresidente
Carlo Mannoni